

Publicato il 01/12/2021

N. 00695/2021 REG.PROV.CAU.
N. 01617/2021 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia

Lecce - Sezione Terza

Il Presidente

ha pronunciato il presente

DECRETO

sul ricorso numero di registro generale 1617 del 2021, proposto da Viggiano Francesca, Ciraci Cosimo, Tribbia Adriano, Lupo Gina, Lucarella Tommaso, Di Todaro Emanuele, rappresentati e difesi dall'avvocato Giuseppe Misserini, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Ministero dell'Interno, Prefettura di Taranto - Ufficio Territoriale del Governo, Presidenza della Repubblica, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Comune di Taranto, in persona dei rispettivi legali rappresentanti pro tempore, non costituiti in giudizio;

nei confronti

Mario Pulpo, Cataldo Fuggetti, Federica Simili, Antonino Cannone, Cosimo Festinante, Giampaolo Vietri, Stefania Baldassari, Marco Nilo, Carmela Casula, Antonella Cito, Rita Corvce, Massimo Battista, Floriana De Gennaro, Vincenzo Fornaro, Massimiliano Stellato, Salvatore Brisci, Salvatore Ranieri, non costituiti in giudizio;

per l'annullamento,

previa tutela cautelare collegiale e monocratica:

del provvedimento della Prefettura di Taranto prot. n. 0065876 del 26.11.2021, conosciuto dai ricorrenti in pari data, per il cui tramite l'intimata Prefettura decretava, ex art. 141, comma 7, del T.U.E.L. n. 267/2000, la sospensione del Consiglio Comunale di Taranto, nonché della coeva nota di accompagnamento della Prefettura di Taranto prot. n. 0065926 del 26.11.2021;

della nota prot. n. 145/2021 del 26.11.2021, con la quale veniva comunicata la sospensione del Consiglio Comunale di Taranto e la nomina del Prefetto in quiescenza Dr. Giuseppe Cardelicchio quale Commissario;

della nota della Prefettura di Taranto prot. n. 151 del 26.11.2021, con la quale veniva comunicata la nomina di due sub-Commissari, in affiancamento al predetto Commissario nominato;

della nota della Prefettura di Taranto prot. n. 0063609 del 16.11.2021;

della nota della Prefettura di Taranto prot. n. 0063882 del 17.11.2021;

del verbale della riunione celebratasi presso l'Ufficio del Prefetto di Taranto in data 17.11.2021;

di ogni altro atto presupposto, connesso e/o consequenziale.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Vista l'istanza di misure cautelari monocratiche proposta dai ricorrenti, ai sensi dell'art. 56 cod. proc. amm., contenuta nel ricorso introduttivo del giudizio depositato in data 30 Novembre 2021, alle ore 11,24;

Vista la contestuale istanza di abbreviazione dei termini processuali presentata in calce al ricorso ex art. 53 c.p.a.;

Considerato che, ad una prima sommaria delibazione propria della presente fase cautelare monocratica urgente, (prescindendo - allo stato - da ogni questione inerente la ritualità e la completezza della notifica del ricorso ai soggetti controinteressati) non si ravvisa la presenza dei presupposti di legge

per la concessione della invocata tutela cautelare provvisoria presidenziale e, in particolare, di un pregiudizio di estrema gravità ed urgenza per i ricorrenti (amministratori pubblici del Comune di Taranto), tale da non consentire dilazione neppure sino alla data della prossima Camera di Consiglio della Sezione.

Ritenuto, invece, di poter accogliere l'istanza dei ricorrenti di abbreviazione dei termini processuali, ai sensi degli artt. 53 e 55 c.p.a., in relazione alla fase cautelare del giudizio.

P.Q.M.

Respinge la suindicata istanza di misure cautelari provvisorie presidenziali proposta dai ricorrenti.

Fissa per la trattazione collegiale dell'istanza cautelare la Camera di Consiglio del 22 Dicembre 2021, previa riduzione alla metà dei termini processuali ai sensi degli artt. 53 e 55 c.p.a..

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la Segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Lecce il giorno 30 Novembre 2021.

**Il Presidente
Enrico d'Arpe**

IL SEGRETARIO